



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020**
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER

**PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO
2014-2020**

AZIONE SPECIFICA 19.2.02.8_B
**Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio
abitato e produttivo INTERVENTO B**

AVVISO PUBBLICO

CdA del 21/09/2018

CdA del 21/11/2018

Bando approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 in data 21/09/2018 per la richiesta di parere di conformità al NUCleo TECNico Leader – NUTEL della Regione Emilia-Romagna

Bando revisionato sulla base delle prescrizioni e raccomandazione del NUTEL nella seduta del 09/10/2018, approvato con Delibera del CDA del GAL DELTA 2000 del 21/11/2018

Data pubblicazione 15/01/2019

Approvazione proroga Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 in data 26/03/2019



1. Premessa

Con il presente avviso il GAL DELTA 2000 disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nel Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna per l'azione 19.2.02.8.B Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

2. Riferimenti Normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare l' art. 19, comma 1, lettera b;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis";
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli Artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, e da ultimo la versione 8.2 – approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 8506 del 05/12/2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta Regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Atti amministrativi richiamati

- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 926 del 26/01/2016 che ammette il GAL DELTA 2000 alla Fase 2 e approva la relativa Strategia di Sviluppo Locale per il territorio del Delta emiliano-romagnolo;
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 che approva la



graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, e i relativi Piani di Azione locale e assegna al GAL DELTA 2000 definitivamente le risorse;

- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 16526 del 20/10/2017 che rettifica la Determina dirigenziale n. 13080/2016 relativamente al territorio del GAL DELTA 2000;
- Parere di conformità del Nucleo Tecnico Leader (NUTEL) della Regione Emilia-Romagna espresso in data 09/10/2018 e comunicazione di conformità del 03/12/2018;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 21/11/2018 che ha approvato il presente avviso pubblico, nella sua versione definitiva.

Il presente avviso pubblico attua il Piano di Azione Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna approvato.

Misura 19: Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

Sottomisura 19.2.02: Azioni specifiche per l'attuazione della strategia

Azione 19.2.02.8.B: Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B.

4. Descrizione dell'azione 19.2.02.8_B

Il presente avviso è finalizzato alla realizzazione degli interventi per concretizzare SOLUZIONI PROGETTUALI SU TEMATISMI O ASPETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPONENTE DEL "COSTRUITO", sulla base delle idee progetto presentate e selezionate attraverso l'azione a regia diretta GAL 19.2.02.A.

L'Azione a regia diretta è stata attuata attraverso un Concorso di idee che ha premiato le seguenti idee progetto (cfr. link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf N.B. File e tavole di progetto dei concorrenti disponibili su richiesta: inviare e-mail a info@deltaduemila.net indicando la motivazione della richiesta) afferenti alle 5 categorie del concorso:

CATEGORIA A)

L'identità dell'immagine coordinata – 1° classificato

Attraversamenti – 2° classificato

CATEGORIA B) Non vi sono opere premiate. La categoria del concorso prevedeva le seguenti finalità: qualificare manufatti diffusi sul territorio, come ad esempio: le torri piezometriche, che potrebbero essere oggetto di una riqualificazione architettonica individuandone anche una eventuale rifunzionalizzazione, da utilizzare come torri di osservazione o altra funzionalità oppure soltanto a scopo estetico con elementi artistici che richiamano specificità naturalistiche, ambientali e culturali del territorio (es. street art); le corti rurali e/o altri manufatti agricoli (dagli edifici aziendali, ai forni, lavatoi o altri elementi tipici del mondo rurale).



Per la presentazione di progetti si veda il dettaglio degli interventi ammissibili di cui al Par. 10 del presente avviso.

CATEGORIA C)

Maneggio e paesaggio – 1° classificato

CATEGORIA D)

Rigenerazione dei centri urbani – 1° classificato

CATEGORIA E)

piMetè – pinewood terrace – 1° classificato

Spazi per la didattica – 2° classificato

5. Obiettivi dell'azione e i termini di riferimento della strategia di sviluppo locale

L'azione 19.2.02.08_B attua la priorità strategica- focus area 2 "Il Delta del Po – prendiamocene cura" e persegue l'obiettivo strategico PST 2.1.1 Progetti per migliorare la qualità del paesaggio con operatori e cittadini.

Dall'analisi del contesto e dalle consultazioni è emerso chiaramente come sia necessario effettuare un'operazione di qualificazione del paesaggio al fine di eliminare quei detrattori che degradano e deturpano il paesaggio, soprattutto in prossimità di siti di interesse naturalistico e siti di interesse ambientale. L'obiettivo è anche quello di diffondere la percezione positiva del ruolo dell'attivazione civica intesa come crescita della consapevolezza collettiva del paesaggio come "bene comune", e promuovere una cultura ambientale che valorizzi la crescita di un paesaggio rurale di qualità. Il GAL DELTA 2000 è pertanto intervenuto con una prima azione a titolarità, il Concorso di idee rivolto a proporre soluzioni progettuali su tematismi o aspetti particolari di riqualificazione del paesaggio e le relative azioni di pubblicizzazione per informare sull'esito del concorso di idee; **mentre con il presente Avviso pubblico intende promuovere la realizzazione dei progetti pilota, come specificato al par. 10 "tipologie di interventi" del presente avviso, volti a implementare e sperimentare soluzioni progettuali che possano ispirarsi alle idee progettuali premiate con il concorso di idee.**

Obiettivo prioritario del presente avviso è sostenere **progetti non produttivi** che si traducono in azioni di restyling ed abbellimento degli elementi paesaggistici, al fine di migliorarne l'attrattività.



6. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso:

- 1) Imprese agricole singole e/o associate, Associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), società miste pubblico-private, Microimprese e piccole imprese singole o associate.
- 2) Raggruppamenti tra diversi soggetti quali: imprese agricole, associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), Microimprese e piccole imprese singole.
Il Raggruppamento deve comprendere **almeno due soggetti tra:** imprese agricole, associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958) Microimprese e piccole imprese singole.

I partner del raggruppamento devono essere **effettivi**. Per partner effettivi si intendono i soggetti responsabili – anche finanziariamente - di attività specifiche del Piano e, pertanto, beneficiari del contributo.

Il Raggruppamento deve rispettare quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 in merito alla sua composizione e adottare un proprio regolamento tale da garantire trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interesse.

La forma giuridica che il Raggruppamento adotta può essere riconducibile alle forme giuridico-societarie previste dal codice civile ovvero previste da leggi speciali (Reti - soggetto) ovvero a forme organizzative create per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti temporanei (Reti-contratto, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo).

Le Reti – soggetto, quali forme giuridico-societarie previste dal codice civile ovvero previste da leggi speciali di cui al D.L. n. 5 del 10/02/2009, modificato con L. n.154/2016 e s.m.i., devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno, ed avendo personalità giuridica autonoma presenteranno la documentazione come soggetto d'impresa.

Nel caso di altri raggruppamenti temporanei, quali Reti-contratto, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo, il mandatario è designato come referente responsabile, che presenterà:

- la domanda di sostegno, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale;
- la documentazione tecnica finale relativa alla realizzazione del Piano, preliminare alla presentazione delle singole domande di pagamento (stralci e saldo) di ciascun partecipante al raggruppamento che ha sostenuto le spese, secondo le modalità specificate al successivo paragrafo *“Domande di pagamento e modalità di rendicontazione e liquidazione”*

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono pertanto conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento, mandato collettivo speciale con rappresentanza a tale soggetto, nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico.

Ove il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, i richiedenti devono impegnarsi a costituirlo dopo la comunicazione dell'approvazione della graduatoria da parte del GAL. In tal caso la domanda di sostegno deve essere sottoscritta dal soggetto capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario.



Nelle reti contratto è analogamente necessario che nel contratto di costituzione o in atto separato sia conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una impresa capofila, con le medesime modalità delle ATI/ATS, il cui rappresentante legale adempie al ruolo di referente responsabile.

Per tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I./A.T.S./reti contratto. pena l'esclusione, il contratto dovrà prevedere una durata minima pari almeno alla durata del vincolo di destinazione dei beni finanziati.

In caso di società consortili e consorzi, ciascuna impresa consorziata può partecipare ad un solo raggruppamento e non può presentare, se appartenente ad un raggruppamento, domanda di contributo in forma singola.

In nessun caso possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti nel presente bando le società strumentali controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

7. Requisiti soggettivi dei beneficiari

Sono ammissibili i beneficiari indicati al precedente capitolo 6. che al momento della presentazione della domanda di contributo:

- abbiano sede operativa sul territorio Leader del GAL DELTA 2000 come indicato al Par. 9 del presente avviso;
- siano regolarmente iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole, con situazione dei dati debitamente validata, e fascicolo dematerializzato e conforme all'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016. L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato ad operare in Emilia-Romagna;
- siano regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese, ovvero nella sezione del Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio territorialmente competente, fatta eccezione per i soggetti riconosciuti o costituiti sulla base di leggi regionali per i quali non sussista l'obbligo di iscrizione in base alla legislazione vigente, e fatta eccezione per i raggruppamenti in via di costituzione e/o per quei soggetti beneficiari indicati a Par. 6 punto 1 del presente avviso che, se la legge lo prevede, non sono tenuti all'iscrizione in appositi registri;
- siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (il presente requisito è verificato preliminarmente alla concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione);
- in caso di aiuti concessi in regime "de minimis", non aver ottenuto aiuti superiori ai massimali previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".¹ Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella

¹ Il legale rappresentante di ogni soggetto candidato a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non



pagina trasparenza del sito <https://www.rna.gov.it>. A tal proposito si specifica che:

- Il regime de minimis per imprese non agricole, ai sensi del regolamento 1407/2013 prevede tetto massimo riconosciuto in tre anni di 200.000 euro;
 - il regime de minimis per imprese agricole, che ottengono contributi per attività di diversificazione, ai sensi del regolamento 1407/2013 prevede tetto massimo riconosciuto in tre anni di 200.000 euro;
 - il regime de minimis per imprese agricole, che ottengono contributi per recupero di beni immobili destinati ad attività primaria di prodotti dell'Allegato I, deve rispettare il regolamento 1408/2013;
 - che un aiuto non è concedibile per demolizione di abusi edilizi.
- Per gli interventi che saranno in regime de minimis e sarà cura del Gal verificare il rispetto del campo di applicazione previsto dai singoli regimi de minimis

Per l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole è necessario rivolgersi ad un CAA abilitato dalla Regione Emilia-Romagna e i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il fascicolo dovrà essere in formato digitale, secondo le previsioni della determina del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroindustriali n. 19019 del 28 novembre 2016, avente ad oggetto "*Regolamento regionale 17/2003 - Rideterminazione del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale telematica - Ridefinizione dell'allegato A approvato con determinazione 15462/2012*".

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

8. Requisiti del Raggruppamento

Il Raggruppamento deve comprendere **almeno due soggetti tra:** imprese agricole, associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), Microimprese e piccole imprese singole.

Il Raggruppamento costituito nelle forme giuridico-societarie previste dal codice civile ovvero previste da leggi speciali (Reti - soggetto) deve avere sede operativa nell'area Leader del GAL DELTA 2000.

La localizzazione dell'intervento deve essere nell'area del GAL DELTA 2000 e risultare da visura catastale.

L'area del GAL DELTA 2000 viene specificata al paragrafo sotto "Localizzazione degli interventi".

8.1 Requisiti dei Raggruppamenti temporanei: Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) /di scopo (A.T.S.) e reti-contratto

Tutti i requisiti di accesso di cui al presente bando dovranno essere posseduti individualmente da ognuna delle imprese costituenti la forma associativa.

Le Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.)/di scopo (A.T.S.) e reti-contratto, possono essere

superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione. Qualora l'agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, la Regione dovrà pertanto ridurre l'entità dell'aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.



costituite tra i soggetti beneficiari di cui al punto 6 e 7.

Tutte le imprese aderenti alle A.T.I./A.T.S e reti-contratto devono partecipare al progetto.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S./reti-contratto) già costituite, il mandatario - designato come referente responsabile – presenterà domanda in nome e per conto dei soggetti partecipanti (una domanda di sostegno “multibeneficiario”). Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata, completa di numero di repertorio e numero di registrazione. L'atto costitutivo dovrà contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento, che assume il ruolo di referente responsabile;
- l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno;
- l'indicazione della partecipazione di ogni singolo soggetto, articolata per voci di spesa;
- l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività previste, fermo restando quanto previsto per il numero minimo di partecipanti;
- l'impegno a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile (paragrafo 1, lett. c), co. i) dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- l'esonero del GAL da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti stessi in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S./reti-contratto) non ancora costituite è comunque consentita la presentazione della domanda di sostegno. Essa sarà presentata dal capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario e conterrà tutti i soggetti che si impegnano a partecipare ai progetti. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata una dichiarazione congiunta in carta semplice – sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire all'A.T.I./A.T.S./reti-contratto – circa l'interesse a partecipare al progetto e contenente:

- l'impegno dei partecipanti a conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza, al soggetto designato quale capofila, ai sensi della normativa in vigore;
- l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno con specifico riferimento al progetto presentato;
- la quota di partecipazione di ogni singolo partecipante, articolata per voci di spesa;
- l'impegno del soggetto designato mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività previste nel progetto, fermo restando quanto previsto per il numero minimo di partecipanti;

La dichiarazione, in carta semplice, è sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire al raggruppamento e ad essa deve essere allegata la copia del documento di identità - in corso di validità - di ciascun firmatario.



Come condizione per il rilascio della concessione, dopo la comunicazione della pubblicazione della graduatoria di approvazione del progetto il soggetto attuatore dovrà presentare l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo. Resta inteso che il contratto di effettiva costituzione deve contenere tutti gli elementi previsti al precedente punto "associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S./reti-contratto) già costituite".

Per tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I./A.T.S./reti-contratto pena l'esclusione, il contratto dovrà prevedere una durata minima pari almeno alla durata del vincolo di destinazione dei beni finanziati.

Ai fini della corretta rendicontazione dell'intervento, i beneficiari, laddove intendano procedere ad un acquisto congiunto di un bene/servizio, dovranno richiedere al venditore che ognuna delle fatture emesse pro-quota riporti oltre all'oggetto dell'acquisto (tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente) il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti.

9 Localizzazione

L'operazione è applicabile su tutto il territorio Leader del GAL DELTA 2000: Comuni di Alfonsine (RA), Berra (FE), Codigoro (FE), Comacchio (FE), Fiscaglia (FE), Goro (FE), Jolanda di Savoia (FE), Lagosanto (FE), Mesola (FE), Ostellato (FE), e in parte dei Comuni di Argenta (FE), Bagnacavallo (RA), Cervia (RA), Conselice (RA), Portomaggiore (FE), Ravenna, Russi (RA), limitatamente alle aree censuarie indicate nell'elenco disponibile al link http://www.deltaduemila.net/site/doc/LEADER2020_Elenchi-mappali-comuni-parzialmente-inclusi.pdf.

9.1 Condizioni di ammissibilità

I progetti riferiti alle categorie di intervento A-C—D-E dovranno ispirarsi ai progetti vincitori del concorso di idee di cui all'Azione 08.A (cfr. link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf N.B. File e tavole di progetto dei concorrenti disponibili su richiesta: inviare e-mail a info@deltaduemila.net indicando la motivazione della richiesta).

Per la tipologia di intervento B non vi sono proposte vincitrici, sarà cura del proponente presentare la proposta del progetto con riferimento alla tipologia di intervento B di cui al par. 10 del presente avviso. I beneficiari devono avere la sede legale e/o operativa in area Leader del GAL DELTA 2000.

Le aree e/o manufatti oggetto del sostegno dovranno essere coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica.

I beneficiari del contributo dovranno essere titolari alla realizzazione degli interventi tramite specifici accordi con il titolare dell'area o del manufatto oggetto dell'intervento, attraverso apposita convenzione, o contratto di comodato d'uso, o autorizzazione del proprietario.

10 Tipologie di intervento, beneficiari per ciascuna tipologia di intervento e spese ammissibili

Il presente avviso è rivolto a sostenere progetti finalizzati alla realizzazione di interventi afferenti alle seguenti categorie:

- A)** qualificazione coordinata dei punti venduti diretta dei prodotti tipici sia per le imprese agricole sia per i punti vendita di commercianti attraverso la realizzazione di progetti che si ispirano alle



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

tipologie di intervento di cui alla categoria A del Concorso di idee (cfr. link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf N.B. File e tavole di progetto dei concorrenti disponibili su richiesta: inviare e-mail a info@deltaduemila.net indicando la motivazione della richiesta).

Beneficiari	Interventi ammissibili	Spese ammissibili
<p>Imprese agricole singole e/o associate</p> <p>Microimprese e piccole imprese che operano nel settore del commercio e dell'artigianato</p> <p>Le imprese possono presentare domande sia in forma singola che in forma associata.</p> <p>Per i requisiti dei beneficiari si vedano il par. 6, 7 e 8 del presente avviso</p>	<p>- qualificazione dei punti vendita attraverso, demolizioni, nuove costruzioni, interventi di abbellimento delle strutture (es. consolidamento o rifacimento intonaci, idropittura, infissi e altri interventi che impattano sull'esterno),</p> <p>acquisto o realizzazione di strutture mobili (es. gazebo, chioschi, o altre strutture simili),</p> <p>sistemazione delle aree di accesso attraverso consolidamento e/o rifacimento delle pavimentazioni esterne; consolidamento o rifacimento di recinzioni, schermaturei, opere di abbellimento con elementi di arredo per esterni (fioriere, giardini e opere a verde),</p> <p>insegne, cartellonistica, vetrofanie, merchandising (personalizzazione di borsine, espositori, ecc.)</p> <p>depliant aziendali che riportino anche informazioni sul territorio del Delta del Po circostante, sui prodotti del Delta ecc.</p> <p>Gli interventi dovranno</p>	<p><u>Per la costituzione di nuove forme associative:</u></p> <p>Spese per la costituzione della forma associativa finalizzata alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla costituzione della forma associativa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse</p> <p><u>Per tutti:</u></p> <p>Opere edili, comprese demolizioni e relativi costi di smaltimento, lavori strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e rientranti nelle finalità della tipologia di intervento;</p> <p>- Acquisto di strutture nuove per la vendita diretta (es. gazebo, chioschi, casette in legno o di altro materiale, arredi da esterno, ecc.);</p> <p>Opere ed interventi di sistemazione delle aree esterne finalizzate a qualificare il paesaggio, compreso piantumazioni e arredi da esterno;</p> <p>Spese per insegne, cartellonistica, merchandising a scopo promozionale (es.</p>



	<p>riportare il brand "Le Botteghe del Delta del Po" nel merchandising, nelle insegne, nelle vetrofania e nella cartellonistica,</p> <p>NB: IL BRAND "LE BOTTEGHE DELTA DEL PO" SARA' FORNITO DAL GAL DELTA 2000</p>	<p>borsine, gadgets, depliant ecc.)</p> <p>Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili</p>
--	--	---

B) qualificazione di manufatti diffusi sul territorio, come ad esempio le torri piezometriche, che potrebbero essere oggetto di una riqualificazione architettonica individuandone anche una eventuale rifunzionalizzazione, da utilizzare come torri di osservazione o altra funzionalità oppure soltanto a scopo estetico con elementi artistici che richiamano specificità naturalistiche, ambientali e culturali del territorio (es. street art); rientrano in tale tipologia anche la qualificazione delle corti rurali e/o altri manufatti agricoli (dagli edifici aziendali, ai forni, lavatoi o altri elementi tipici del mondo rurale) a scopo di abbellimento ed estetico, escludendo interventi a scopo produttivo. Per tale tipologia di intervento B non vi sono proposte vincitrici, sarà cura del proponente presentare la proposta del progetto.

Beneficiari	Interventi ammissibili	Spese ammissibili
<p>Imprese agricole singole e/o associate,</p> <p>società miste pubblico-private,</p> <p>Le imprese possono presentare domande sia in forma singola che in forma associata.</p> <p>Per i requisiti dei beneficiari si vedano il par.6 e 7 e 8 del presente avviso</p>	<p>- qualificazione attraverso, demolizioni e smaltimento, interventi di abbellimento delle strutture (es. consolidamento o rifacimento intonaci, idropittura, infissi e altri interventi che impattano sull'esterno),</p> <p>interventi di design artistico tipo street art che richiamino degli elementi caratteristici e naturalistici del Delta del Po,</p> <p>altri interventi finalizzati a ridurre i detrattori ambientali e paesaggistici (es. schermature, rimozione del manto di copertura contenente elementi dannosi tipo amianto e rifacitura del manto di copertura),</p>	<p><u>Per la costituzione di nuove forme associative:</u></p> <p>Spese per la costituzione della forma associativa finalizzata alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla costituzione della forma associativa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse</p> <p><u>Per tutti:</u></p> <p>Opere edili, comprese demolizioni e relativi costi di smaltimento, lavori strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e</p>



	<p>eliminazione di elementi fatiscenti o altri elementi che impattano negativamente sul paesaggio</p> <p>sistemazione delle aree di accesso attraverso consolidamento e/o rifacimento delle pavimentazioni esterne; consolidamento o rifacimento di recinzioni,</p> <p>opere di abbellimento con elementi di arredo per esterni (fioriere, giardini e opere a verde).</p> <p>L'area o manufatto oggetto dell'intervento dovrà riportare una targa con il brand "Delta del Po: prendiamocene cura!" .</p> <p>NB: IL BRAND DELTA DEL PO SARA' FORNITO DAL GAL DELTA 2000</p>	<p>rientranti nelle finalità della tipologia di intervento;</p> <p>Materiali e attrezzature finalizzati a qualificare i manufatti (è escluso l'acquisto di attrezzature e macchinari a scopo produttivo)</p> <p>Opere ed interventi di sistemazione delle aree esterne compreso piantumazioni e arredi per esterno;</p> <p>Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili</p>
--	--	---

C) Progetti di design innovativo per qualificare le strutture e gli spazi utilizzati per il tempo libero, attività culturali e sociali di proprietà privata e/o gestiti da privati in forma associativa. Le proposte potranno fare riferimento ad elementi abitativi ricorrenti nei centri dell'area del GAL per gruppi di manufatti, con riferimento a titolo esemplificativo a sistemi di recinzione, infissi, aree esterne, giardini e cortili, facciate, ecc. Ed ancora proposte ideative volte alla qualificazione e valorizzazione di edifici e manufatti, nelle zone dei centri urbani e nelle zone più rurali dell'area Leader, proponendo soluzioni ideative che pongano attenzione ad elementi di salvaguardia dell'avifauna come la nidificazione per avifauna e rifugi per pipistrelli ed altre specie faunistiche, a proposte di misure di mitigazione per evitare gli incidenti degli animali con le costruzioni (vetrate, cablaggi, strade, canali, vasche) nonché ad aspetti conflittuali con particolari specie (ad es. il Piccione, lo Storno ed il Gabbiano reale) . Sviluppare progetti che tengano conto dell'inserimento in un contesto di rete ecologica/infrastruttura verde, almeno per le dotazione a verde (giardini, bordi stradali, tetti verdi, verde verticale, ecc.) (cfr. link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_IL_paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf N.B. File e tavole di progetto dei concorrenti disponibili su richiesta: inviare e-mail a info@deltaduemila.net indicando la motivazione della richiesta)



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

Beneficiari	Interventi ammissibili	Spese ammissibili
<p>Associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), raggruppamenti di privati intesi come persone fisiche nelle forme che vengono specificate nel par. 6 e 7 del presente avviso.</p> <p>E' esclusa la partecipazione di un singolo privato inteso come persona fisica.</p> <p>Per i requisiti dei beneficiari si vedano il par.6 e 7 del presente avviso</p>	<p>- qualificazione attraverso, demolizioni, interventi di abbellimento delle strutture (es. consolidamento o rifacimento intonaci, idropittura, infissi e altri interventi che impattano sull'esterno),</p> <p>interventi di design artistico tipo street art che richiamino degli elementi caratteristici e naturalistici del Delta del Po,</p> <p>altri interventi finalizzati a ridurre i detrattori ambientali e paesaggistici (es. schermature, rimozione del manto di copertura contenente elementi dannosi tipo amianto e rifacitura del manto di copertura),</p> <p>eliminazione di elementi fatiscenti o altri elementi che impattano negativamente sul paesaggio</p> <p>sistemazione delle aree di accesso attraverso consolidamento e/o rifacimento delle pavimentazioni esterne; consolidamento o rifacimento di recinzioni,</p> <p>opere di abbellimento con elementi di arredo per esterni (fioriere, giardini e opere a verde).</p> <p>L'area o manufatto oggetto dell'intervento dovrà riportare una targa con il brand "Delta del Po: prendiamocene cura!" .</p>	<p><u>Per la costituzione di nuove forme associative:</u></p> <p>Spese per la costituzione della forma associativa finalizzata alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla costituzione della forma associativa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse</p> <p><u>Per tutti:</u></p> <p>Opere edili , comprese demolizioni e relativi costi di smaltimento, lavori strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e rientranti nelle finalità della tipologia di intervento;</p> <p>Materiali e attrezzature finalizzati a qualificare i manufatti (è escluso l'acquisto di attrezzature e macchinari a scopo produttivo)</p> <p>Opere ed interventi di sistemazione delle aree esterne compreso piantumazioni e arredi per esterno;</p> <p>Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili</p>



	NB: IL BRAND DELTA DEL PO SARA' FORNITO DAL GAL DELTA 2000	
--	--	--

D) Progetti di qualificazione per la rigenerazione dei centri urbani e/o aree periferiche dell'area del GAL del Delta emiliano-romagnolo. Le proposte potranno fare riferimento ad elementi abitativi ricorrenti nei centri dell'area del GAL per gruppi di manufatti, abitazioni, centri commerciali naturali in centro storico, con riferimento a titolo esemplificativo a sistemi di recinzione, infissi, aree cortilive, facciate delle abitazioni, di gruppi di negozi, ecc. Ed ancora proposte ideative volte alla qualificazione e valorizzazione di edifici e manufatti, nelle zone dei centri urbani e nelle zone più rurali dell'area Leader, proponendo soluzioni ideative che pongano attenzione ad elementi di salvaguardia dell'avifauna come la nidificazione per avifauna e rifugi per pipistrelli ed altre specie faunistiche, a proposte di misure di mitigazione per evitare gli incidenti degli animali con le costruzioni (vetrate, cablaggi, strade, canali, vasche) nonché ad aspetti conflittuali tra particolari specie (ad es. il Piccione, lo Storno ed il Gabbiano reale) . Sviluppare progetti che tengano conto dell'inserimento in un contesto di rete ecologica/infrastruttura verde, almeno per le dotazione a verde (giardini, bordi stradali, tetti verdi, verde verticale, ecc.). (cfr. link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf N.B. File e tavole di progetto dei concorrenti disponibili su richiesta: inviare e-mail a info@deltaduemila.net indicando la motivazione della richiesta).

Beneficiari	Interventi ammissibili	Spese ammissibili
<p>Associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), raggruppamenti di privati intesi come persone fisiche nelle forme che vengono specificate nel par. 6 e 7 del presente avviso.</p> <p>E' esclusa la partecipazione di un singolo privato inteso come persona fisica.</p> <p>società miste pubblico-private,</p> <p>Microimprese e piccole imprese singole o associate.</p> <p>Per i requisiti dei beneficiari si</p>	<p>qualificazione attraverso, demolizioni, interventi di abbellimento delle strutture (es. consolidamento o rifacimento intonaci, idropittura, infissi e altri interventi che impattano sull'esterno),</p> <p>interventi di design artistico tipo street art che richiamino degli elementi caratteristici e naturalistici del Delta del Po,</p> <p>altri interventi finalizzati a ridurre i detrattori ambientali e paesaggistici (es. schermature, rimozione del manto di copertura</p>	<p><u>Per la costituzione di nuove forme associative:</u> Spese per la costituzione della forma associativa finalizzata alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla costituzione della forma associativa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse</p> <p><u>Per tutti:</u> Opere edili, comprese demolizioni e relativi costi di smaltimento, lavori</p>



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

vedano il par.6 e 7 del presente avviso	<p>contenente elementi dannosi tipo amianto e rifacitura del manto di copertura), eliminazione di elementi fatiscenti o altri elementi che impattano negativamente sul paesaggio sistemazione delle aree di accesso attraverso consolidamento e/o rifacimento delle pavimentazioni esterne; consolidamento o rifacimento di recinzioni, opere di abbellimento con elementi di arredo per esterni (fioriere, giardini e opere a verde). L'area o manufatto oggetto dell'intervento dovrà riportare una targa con il brand "Delta del Po: prendiamocene cura!" . NB: IL BRAND DELTA DEL PO SARA' FORNITO DAL GAL DELTA 2000</p>	<p>strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e rientranti nelle finalità della tipologia di intervento; Materiali e attrezzature finalizzati a qualificare i manufatti (è escluso l'acquisto di attrezzature e macchinari a scopo produttivo) Opere ed interventi di sistemazione delle aree esterne compreso piantumazioni e arredi per esterno; Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili</p>
---	--	--

E) Progetti di rigenerazione e di qualificazione di zone di interesse naturalistico e paesaggistico di fruizione turistica finalizzati ad eliminare eventuali "detrattori" che minacciano e deturpano la bellezza del paesaggio – Le proposte dovranno fare riferimento ad aree che siano di proprietà privata a fini turistici o gestiti da soggetti economici privati a fini turistici. Le proposte progettuali non dovranno prevedere interventi a scopo produttivo, ma esclusivamente di qualificazione e di "abbellimento" e di conseguenza a scopo non produttivo. (cfr. link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf N.B. File e tavole di progetto dei concorrenti disponibili su richiesta: inviare e-mail a info@deltaduemila.net indicando la motivazione della richiesta).

Beneficiari	Interventi ammissibili	Spese ammissibili
Microimprese e piccole imprese singole o associate.	- qualificazione attraverso, demolizioni, interventi di abbellimento delle strutture	<u>Per la costituzione di nuove forme associative:</u> Spese per la costituzione della



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

<p>Per i requisiti dei beneficiari si vedano il par.6 e 7 del presente avviso</p>	<p>(es. consolidamento o rifacimento intonaci, idropittura, infissi e altri interventi che impattano sull'esterno), interventi di design artistico tipo street art che richiamino degli elementi caratteristici e naturalistici del Delta del Po, altri interventi finalizzati a ridurre i detrattori ambientali e paesaggistici (es. schermature, rimozione del manto di copertura contenente elementi dannosi tipo amianto e rifacitura del manto di copertura), eliminazione di elementi fatiscenti o altri elementi che impattano negativamente sul paesaggio sistemazione delle aree di accesso attraverso consolidamento e/o rifacimento delle pavimentazioni esterne; consolidamento o rifacimento di recinzioni, opere di abbellimento con elementi di arredo per esterni (fioriere, giardini e opere a verde). L'area o manufatto oggetto dell'intervento dovrà riportare una targa con il brand "Delta del Po: prendiamocene cura!" . NB: IL BRAND DELTA DEL PO SARA' FORNITO DAL GAL DELTA 2000</p>	<p>forma associativa finalizzata alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla costituzione della forma associativa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse</p> <p><u>Per tutti:</u> Opere edili , comprese demolizioni e relativi costi di smaltimento, lavori strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e rientranti nelle finalità della tipologia di intervento; Materiali e attrezzature finalizzati a qualificare i manufatti (è escluso l'acquisto di attrezzature e macchinari a scopo produttivo) Opere ed interventi di sistemazione delle aree esterne compreso piantumazioni e arredi per esterno; Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili</p>
---	---	--

Le spese devono essere realizzate successivamente alla notifica della concessione.



Non risultano ammissibili interventi avviati prima della notifica della concessione.

Non sono altresì ammissibili, a titolo di esempio non esaustivo, i seguenti investimenti:

- a) investimenti oggetto di altri aiuti pubblici, inclusi, in caso di Associazioni di privati, di incentivi Ecobonus 2018 per orti e giardini di privati e successive modificazioni introdotte dalla normativa statale finanziaria;
- b) spese per l'acquisto di terreni e/o immobili;
- c) interventi riferiti al comparto della pesca e dell'acquacoltura;
- d) acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
- e) acquisto, manutenzioni ordinarie di fabbricati in cui si esercita l'attività di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
- f) acquisto di dotazioni usate, acquisto con la formula del leasing e spese di noleggio attrezzature;
- g) IVA;
- h) investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili all'attività di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
- i) spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato B al presente bando;
- j) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- k) investimenti finalizzati unicamente all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie, ecc);
- l) spese per l'acquisto di materiali, attrezzature e arredi a scopo produttivo.

11 Disponibilità finanziaria e massimali degli aiuti

La dotazione finanziaria del presente avviso pubblico è pari a Euro 320.000,00- Dotazione complessiva che potrà eventualmente essere incrementata tramite l'utilizzo di economie derivanti dalla medesima azioni ed economie da altre azioni del Piano di azione locale, previa approvazione del Consiglio di amministrazione del GAL DELTA 2000 e previa verifica con l'Autorità di gestione.

I progetti potranno prevedere un investimento complessivo nel limite minimo di € 10.000,00 e massimo di € 50.000,00 della spesa ammissibile.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 60% della spesa ammissibile e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza del sito <https://www.rna.gov.it>

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" Allegato C, parte integrante della domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile.



Nel caso di progetti presentati da forme associative di cui al paragrafo 8 “Requisiti del Raggruppamento” tali importi si applicano al progetto complessivo presentato.

A tale riguardo, si specifica che qualora a conclusione del progetto l'istruttoria finale evidenziasse il non raggiungimento della spesa minima complessiva del raggruppamento si procederà alla revoca del contributo concesso a tutti i soggetti del raggruppamento.

12 Domande di sostegno e di pagamento

12.1 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande di sostegno, anticipo, pagamento, variante, vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo https://agreabo.regione.emilia-romagna.it/normativa_sito_agrea/search.php selezionando “Tipo documento = disposizioni AGREA”.

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito del GAL DELTA 2000 (www.deltaduemila.net) ed entro il termine perentorio del **30/05/2019 ore 17.00**.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

E' ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La domanda per la concessione del sostegno è soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ed eventuali s.mm.ii.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato D al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il numero identificativo (seriale).

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

12.2 – Documentazione da allegare alla Domanda di sostegno

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:



1) Per le imprese esistenti e/o reti già costituite:

- 1.1 Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'impresa
- 1.2 Copia del Certificato di iscrizione alla CCIAA per le micro-imprese e le piccole imprese;
- 1.3 Copia di certificato di iscrizione al registro delle imprese agricole, per le imprese agricole
- 1.4 Copia di certificato di iscrizione a registri regionali o altro se previsto in base alla natura del beneficiario;
- 1.5 dichiarazione di possedere i requisiti di cui al paragrafo 7 "Requisiti soggettivi dei beneficiari" (Allegato A);

2) Per i raggruppamenti già costituiti o costituendi:

12.1 copia Regolamento Interno del Raggruppamento che contenga le informazioni riportate nel paragrafo "Requisiti del Regolamento"

12.2 in caso di raggruppamenti temporanei costituiti, l'atto costitutivo redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata che dovrà espressamente contenere:

- a) il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento che assume il ruolo di referente responsabile;
- b) l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno;
- c) l'indicazione della partecipazione di ogni singolo partner articolata per voci di spesa e la corrispondente quota di contributo;
- d) l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri partner la quota di Piano riferita al soggetto ritirato/fallito, qualora tale realizzazione sia ritenuta dalla Regione indispensabile per il completamento del Piano;
- e) l'impegno (in caso di raggruppamento reso da ogni componente o dai soggetti che lo costituiranno) a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile (ex comma 1, lett. c), co. i) dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
- f) l'esonero della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale;

12.3 in caso di raggruppamenti costituendi: dichiarazione congiunta in carta semplice, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire al raggruppamento, di impegno a costituirsi - in caso di approvazione del progetto ed entro 30 giorni dalla richiesta del GAL DELTA 2000 - in raggruppamento temporaneo ed a conferire con unico atto mandato speciale con rappresentanza, ai sensi della normativa in vigore, al soggetto designato quale capofila, nonché copia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale di ciascun componente del costituendo raggruppamento;



3) Per tutti i proponenti sia singoli o associati:

- a) una relazione tecnica descrittiva con la quale vengono individuati i tempi di realizzazione e gli obiettivi operativi perseguiti, redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato E al presente bando. Nel caso in cui il progetto sia presentato da un capofila e preveda la partecipazione di altri soggetti, la descrizione delle attività ed il piano dei costi devono essere riferiti a ciascun partecipante nel quadro di programmazione comune, evidenziando ruoli e compiti, occorrerà inoltre specificare nella relazione un piano di gestione e di manutenzione degli interventi realizzati. La relazione dovrà descrivere le opere da realizzare, in particolare la descrizione delle caratteristiche delle aree oggetto dell'intervento, dei fabbricati, delle strutture, degli interventi e delle scelte progettuali proposte. Qualora nelle aree e/o edifici fossero presenti caratteristiche utili alla nidificazione di uccelli da tutelare, dovranno essere mantenute; la tempistica di svolgimento con il diagramma dei tempi di realizzazione delle opere e delle attività; la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione per tipologie di costo, tra le diverse attività e tra i diversi partner (in caso di raggruppamento);
- b) elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione. I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni; Allegare quindi copia delle autorizzazioni già ricevute e per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio e deve essere allegata la copia della richiesta.
- c) dichiarazione del tecnico competente sulla cantierabilità dell'opera o dei tempi previsti per la sua raggiungibilità;
- d) documentazione fotografica degli immobili e delle aree oggetto di intervento;
- e) documenti provanti, alla presentazione della domanda, idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle aree con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L. R. 15/7997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare e alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
- f) computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti nel più recente prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione.
Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere forniti almeno 2 preventivi di ditte specializzate.

Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate.

Per le spese generali, tecniche e collaborazioni professionali devono essere presentate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificati.



I sopraindicati preventivi devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati.

Nel caso di progetti complessi (es. macchinari, attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che richiedono adattamenti specialistici) nei quali non è possibile utilizzare il computo metrico estimativo od il raffronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata con una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di acquisizione di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore.

Lo schema da utilizzare per il raffronto dei preventivi e delle spese generali e tecniche è riportato nell'Allegato F al presente avviso;

- g. stralcio della Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000), con evidenziati i confini dell'area e dei beni immobili oggetto di intervento;
- h. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree su cui si intende eseguire le opere e gli interventi.
- i. autovalutazione per il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi (Allegato G) per uno o più dei criteri di priorità di cui al paragrafo 14 e, nel caso specifico dei criteri di cui al punto 14.4 fornire adeguata documentazione;
- l. eventuale delega del beneficiario al tecnico di fiducia per richiedere i preventivi in suo nome;
- m. adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato D al presente bando, da inserire in pdf all'interno del sistema informatico SIAG.
- n. Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della regione emila-romagna. (Allegato I)

E' facoltà del GAL DELTA 2000 richiedere eventuali documenti mancanti e/o richiesta di chiarimenti in merito ai punti sopra elencata, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento le imprese dovranno essere attive e gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

13. Modalità di assegnazione delle priorità

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati.

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi di autovalutazione del beneficiario riportati



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

nella domanda di sostegno (Allegato G) che saranno verificati e potranno essere rivisti dagli istruttori della domanda.

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		PUNTI
13.1	Progetti che coinvolgono più soggetti nella forma di rete di impresa e/o di altra forma di raggruppamento indicate al Par. 7 – verranno attribuiti 2 punti per ogni soggetto facente parte del raggruppamento, sia esistente sia costituendo, compreso consorzi o altre forme associative esistenti o costituendi, fino ad un massimo di 10 punti.	(raggruppamento formato da 2 soggetti 4 punti Raggruppamento formato da 3 soggetti 6 punti Raggruppamento formato da 4 soggetti 8 punti Raggruppamento formando da 5 o più di 5 soggetti: 10 punti

CRITERI RIFERITI AL PIANO DEGLI INTERVENTI		PUNTI
13.2	Progetti che prevedono per la qualificazione di aree, di manufatti la demolizione di strutture e/o locali fatiscenti e superfettazioni	10
13.3	Progetti finalizzati alla promozione del brand “Le Botteghe del Delta” coinvolgendo almeno 10 operatori tra imprese agricole, imprese del settore del commercio e dell’artigianato (documentazione del concorso di idee disponibile al link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf)	10
13.4	Progetti coerente con le idee premiate dal concorso (Link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf) che prevedono interventi di abbellimento e di arredo esterno di aree e/o interventi su manufatti in cui operano attività di impresa del settore turistico	10
13.5	Progetti che introducono soluzioni ed elementi di salvaguardia dell’avifauna e altra fauna selvatica (cfr. link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08A_Materiale-utile-LIPU.pdf)	5
13.6	Progetti che prevedono dotazione a verde (giardini, bordi stradali, tetti verdi, verde verticale, ecc.)	5
13.7	Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale: l’area o il bene d’intervento devono essere localizzati entro 10 km dal circuito intermodale. Per circuito intermodale si intende un luogo di	10



	interesse naturalistico e/o culturale dal quale partono itinerari in barca e bici; vi siano sentieri segnalati percorribili a piedi e in bici (descrivere nella relazione tecnica)	
13.8	Interventi realizzati in prossimità di siti naturalistici (SIC, ZPZ, Natura 2000 - informazioni disponibili al link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/siti-per-provincia), o beni tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (*): l'area o il bene d'intervento devono essere localizzati entro 500 metri dal bene tutelato . (*): <i>Gli immobili tutelati sono catalogati e rilevabili nel sito www.patrimonioculturale-er.it</i>	5
13.9	Interventi realizzati su manufatti (residenziali o produttivi) in stato di abbandono e/o inutilizzati da oltre 5 anni (da documentare mediante dichiarazione di tecnico abilitato)	5
13.10	Qualità della proposta sulla sostenibilità futura del progetto (da dimostrare nella relazione tecnica specificando le modalità di gestione nel rispetto del vincolo di destinazione – 5 anni dalla liquidazione del contributo per arredi e materiali; 10 anni dalla liquidazione del contributo per investimenti strutturali)	5
	CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE	PUNTI
13.11	Interventi realizzati in aree Parco e Area Contigua (mappe consultabili al seguente link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/aree-protette/parchi/depo/carta-zone) - (da documentare mediante dichiarazione di tecnico abilitato)	3
13.12	Interventi realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016 (indicate nell'H)	2

Il punteggio minimo da conseguire con i "Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)" è pari a 15 punti, non saranno ritenuti ammissibili PI il cui punteggio è inferiore a 15 .

A parità di punteggio sarà data preferenza a iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile e condotte da giovani imprenditori.

Criteri di preferenza, nell'ordine:

- "prevalente partecipazione femminile";
- "Imprese con giovane imprenditore".

Ai fini dell'attribuzione sono definite a prevalente partecipazione femminile:

- le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- le società di persone, le società cooperative, le associazioni in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle

quote di capitale detenute;

- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

Ai fini dell'attribuzione sono definite "Imprese con giovane imprenditore" quelle imprese in cui l'imprenditore abbia meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda e nello specifico:

- le imprese individuali in cui il titolare sia una giovane imprenditore;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di giovani imprenditori soci rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- nel caso di associazioni, la presenza di giovani rappresenta il 60% dei componenti;
- le società di capitali in cui i giovani imprenditori detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

14. Istruttoria delle domande di sostegno

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL DELTA 2000 effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

Qualora sia necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il GAL DELTA 2000 potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

Spetta al GAL l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

Gli esiti dei controlli effettuati sono evidenziati in specifiche check list e i risultati dell'istruttoria compiuta sono riportati in apposito verbale e nell'istruttoria di domanda sul sistema SIAG per quanto possibile.

Il Consiglio d'Amministrazione del GAL DELTA 2000 approva la graduatoria in via provvisoria e si procederà successivamente alle verifiche in ordine all'applicazione del REG (UE) n.1407/2013 sugli aiuti "de minimis". In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi per i soggetti che non rispettano il limite "De Minimis".

A seguito dell'acquisizione della documentazione inerente i controlli per la verifica delle dichiarazioni e della documentazione prodotta, ed eventuali ulteriori controlli richiesti da AGREA. Il GAL DELTA 2000, con Delibera del Consiglio di Amministrazione, adotterà la graduatoria finale e nell'atto, tra l'altro, saranno riportate:



- domande ammissibili con entità delle spese ammissibili e dei sostegni concedibili
- domande finanziabili
- domande non ammissibili.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso e comunque rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2020. L'ultimo progetto collocato in posizione utile, seppur in presenza di disponibilità parziali sarà comunque finanziato in proporzione alle risorse disponibili ma con riferimento all'investimento complessivo ammesso a finanziamento. Le risorse derivanti da economie, revoche o rinunce, sia sul presente bando che da altre misure e/o azioni del Piano di azione locale del GAL DELTA 2000, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 e parere positivo dell'Autorità di Gestione regionale.

Prima di dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti ad ulteriore controllo in materia degli aiuti di stato. La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL.

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del GAL DELTA 2000, in relazione alle modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

Sulla base della graduatoria, il GAL DELTA 2000 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Nel caso di raggruppamenti costituendi in graduatoria e considerati progetti ammissibili e finanziabili, entro 30 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della graduatoria definitiva approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000, i costituendi raggruppamenti dovranno presentare al GAL DELTA 2000 tutta la documentazione attestante l'avvenuto raggruppamento a norma di legge. Soltanto dopo l'acquisizione della documentazione attestante l'avvenuto raggruppamento nella forma associativa indicata nella domanda di sostegno, verrà assunto il provvedimento di concessione e comunicato al beneficiario. Qualora il raggruppamento non si costituisca entro i tempi indicati dal GAL nella comunicazione, il progetto non sarà finanziabile e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Nell'atto di concessione del sostegno saranno indicati:

- l'importo di spesa massima ammessa;
- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso nonché la tipologia del De Minimis;
- il codice CUP;
- il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (entro al massimo 12 mesi dalla data di concessione);
- le condizioni per la liquidazione dell'eventuale acconto, da disporre in ogni caso previa presentazione di fidejussione;
- le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Azione e nei tempi previsti.



Responsabile del procedimento amministrativo è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Email: info@deltaduemila.net. tel. 0533-57693, www.deltaduemila.net

15. Presentazione delle domande di pagamento

Il sostegno potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- saldo al termine dell'intervento a presentazione di apposita domanda di pagamento.

Domande di pagamento a saldo e modalità di rendicontazione

Entro la data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario dovrà concludere il PI e presentare specifica domanda di pagamento. Le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari al servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tale termine, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo 24 "Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni" del presente bando, salvo eventuale richiesta di proroga per la presentazione della domanda di pagamento.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) stato finale dei lavori comprensivo di piante quotate ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria per descrivere nel dettaglio l'opera realizzata;
- b) fatture saldate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo nonché alle fatture di cui al punto b);
- f) estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, dovranno essere comunicati gli estremi del certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- g) collaudo statico (se necessario);
- h) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire l'effettivo utilizzo del bene o una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- i) per i soli progetti che prevedono la ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, l'attestato di qualificazione energetica (come previsto all'allegato 5 alla deliberazione di Giunta regionale 967/2015) presentato in Comune insieme alla richiesta di certificato di conformità edilizia e



agibilità ovvero alla comunicazione di fine lavori per le opere soggette a CIL, accompagnato da una dichiarazione del progettista (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, DPR 445/2000) che le opere per il miglioramento energetico sono state realizzate e che sono stati raggiunti i valori di prestazione energetica EP globale (EPgl) dell'edificio previsti dal progetto sia in termini assoluti che percentuali;

j) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.).

Nel caso dei raggruppamenti temporanei e reti contratto:

- il soggetto capofila presenta la domanda di pagamento e la rendicontazione finanziaria per la quota di propria competenza, sottoscritte dal proprio legale rappresentante, allegando la rendicontazione tecnica comprendente la descrizione delle attività realizzate dal Raggruppamento ed i risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi di progetto, oltre ad un riepilogo delle spese sostenute dai singoli beneficiari e la documentazione di competenza di cui ai punti precedenti da a) a j);
- i restanti soggetti beneficiari - entro i successivi dieci giorni lavorativi, presentano la domanda di pagamento e la rendicontazione finanziaria per la quota di propria competenza, sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti, oltre alla documentazione di supporto indicata ai punti precedenti da a) a j) se di competenza dell'intervento realizzato. Per il calcolo del predetto termine sarà presa a riferimento la data di protocollazione in SIAG della domanda di pagamento presentata dal soggetto capofila.

Modalità di liquidazione

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati il servizio Territoriale Agricoltura Caccia e pesca assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito delle verifiche relative al conseguimento della conformità edilizia e agibilità dell'opera o sulla attestazione del progettista o direttore dei lavori.

16. Varianti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attività od attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata al massimo una sola variante al progetto approvato

L'autorizzazione ad eseguire l'eventuale variante dovrà essere richiesta dal beneficiario al GAL DELTA 2000 almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 35 giorni prima del termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.



La determinazione assunta in ordine alla variante richiesta sarà comunicata per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal coordinatore delle attività o legale rappresentante per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.

Non sono ammesse varianti per cambio di localizzazione degli interventi o cambio beneficiario.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL DELTA 2000 domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Eventuali spese realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei:

- la richiesta di variante deve essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario;
- entro i 30 giorni successivi all'autorizzazione da parte del GAL dovrà essere presentato apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata, sottoscritti dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nei quali sia indicato il nuovo assetto progettuale, fermi restando per ciascun partecipante la spesa massima ammessa ed il contributo concesso. Tale scrittura non è dovuta qualora nell'atto costitutivo del raggruppamento sia stato conferito al legale rappresentante del soggetto mandatario specifico mandato ad apportare ogni variante ivi comprese quelle da sottoporre all'approvazione regionale;
- le variazioni sono consentite esclusivamente nell'ambito della singola quota progettuale, approvata dal GAL, con espressa esclusione di ogni variazione compensativa nel piano dei costi e variazioni in aumento della spesa.

17. Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare le attività prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL DELTA 2000.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa eventuale verifica che le attività/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture



quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo complessivo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL DELTA 2000 almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il GAL DELTA 2000 si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'azione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

18. Congruità della spesa

Per la verifica della congruità della spesa nel caso di acquisti di macchinari, strutture particolari, attrezzature ed impianti si dovranno allegare almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Nel caso di utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere comparabili.

In caso di progetti complessi (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore. È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico anche in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità - riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici e termici.

Anche per gli investimenti immateriali, al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre differenti offerte. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali, modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi previsti.



Anche per le spese generali devono essere presentate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificata per attività di consulenza tecnica utilizzata per la preparazione del progetto.

Per tutte le attività finalizzate a realizzare il progetto non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

19. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (deliberazione di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).

20. Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

21. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al



paragrafo 4.16 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016 (conformi a quanto previsto dall'Allegato B)

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

22. Controlli

Tutti i controlli verranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA negli appositi manuali procedurali approvati da AGREA medesima.

Il beneficiario deve mettere a disposizione del GAL DELTA 2000 e dei soggetti delegati da AGREA tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e delle procedure adottate.

Controlli amministrativi sulle domande di sostegno

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Controlli amministrativi sulle domande di pagamento

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

23. Vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della LR n. 15/1997 (10 anni per i beni immobili, 5 anni per ogni altro bene).



Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

24. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Vengono identificati due impegni:

- 1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR n. 15/97 (10 anni per i beni immobili e 5 anni per ogni altro bene);
- 2) Non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili.

Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della LR 15/97, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno – violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR15/97 (10 anni per i beni immobili, 5 anni per ogni altro bene); mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo
2) Non sospendere, durante il periodo di vigenza dei vincoli indicati al precedente punto 1), l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili mancato utilizzo del bene	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

La riduzione di cui all'impegno 2) è da applicarsi, se ne ricorrono le condizioni, solo in alternativa a quella dell'impegno 1) e non in aggiunta.

Condizioni:

- 1) Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo;

- 2) Impegno ad utilizzare il bene dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo.

Modalità di rilevazione:

- controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
- valutazione delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione:

- 1) data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato;
- 2) anni di non utilizzo del bene (oltre a quelli permessi) e entità del contributo erogato.

In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe";
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili, nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della LR n. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore. La sospensione della DIA/SCIA di cui agli artt. 10 e/o 26 della LR n. 4/2009 per un periodo superiore ai tre anni è motivo di revoca, sempre fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione e il GAL DELTA 2000 in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi



dell'art. 18, comma 3, LR 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a 1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe", fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo".

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di una infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

25. Responsabili del procedimento

Il responsabile del procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

I referenti per le istruttorie amministrative della Domande di sostegno vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione del GAL. Il GAL DELTA 2000 potrà inoltre eventualmente ricorrere a collaborazioni esterne nel caso si rilevino delle necessità di natura tecnica tali da richiedere collaborazioni esterne al GAL.

L'ufficio per eventuali richieste di accesso agli atti per le istruttorie delle domande di sostegno è la sede del GAL DELTA 2000, via Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE).

26 Prevenzione del conflitto d'interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato nè lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.



*Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!*



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

L'acquisto di beni e servizi e la realizzazione di opere non possono essere acquistati e/o realizzati da soggetti che hanno vincoli di parentela con il beneficiario del contributo, al fine di prevenire situazione di conflitto di interesse.

27 Disposizioni finali

Il GAL DELTA 2000, la Regione ed AGREA si riservano di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATI:

- A) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari e Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all' allegato i al Reg. (UE) n. 702/2014
- B) Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- C) Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro impresa e sul rispetto del regime "De Minimis
- D) Imposta di Bollo
- E) RELAZIONE TECNICA
- F) Quadro di raffronto dei preventivi di spesa
- G) Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi.
- H) Elenco dei comuni della Regione Emilia-Romagna con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza e dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne
- I) Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della regione emila-romagna."



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.08_B: Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B

Allegato A - Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

Il sottoscritto (*cognome e nome*)
Nato a:.....(Prov.), il
Residente a..... Prov. (.....), CAP,
Via N°

- ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dall'Avviso "Realizzazione di azioni di promozione-commercializzazione della Destinazione Delta del Po", attivato ai sensi della Azione specifica 19.2.02.14.B del Piano di Azione Locale del GAL DELTA 2000;
- e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa richiedente, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, rientra nei limiti di micro impresa;
2. che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____

N.B.

Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, di deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste.

Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa



DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EURO.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b. università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d. autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.



3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.



2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a. dai dipendenti;
- b. dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c. dai proprietari gestori;
- d. dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.



3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Azione 19.2.02.08_B: Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B
Allegato B- GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat.** Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.08_B: Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B
Allegato C - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro impresa e sul rispetto del regime "De Minimis".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DIMENSIONE MICRO E PICCOLA IMPRESA EVENTUALE MODELLO PER IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DE MINIMIS

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA COLLEGATA O ASSOCIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2
COMMA 2 DEL REGOLAMENTO UE 1407/2013 ALL'IMPRESA RICHIEDENTE)

___ I ___ sottoscritt ___ nat ___ a ___ il ___

CF ___ in qualità di ___

dell'impresa (indicare la denominazione, CF e P. IVA) ___

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

PRESO ATTO

del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

che l'impresa rappresentata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti "de minimis" anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato l'impresa:

non ha percepito aiuti pubblici in "de minimis"

oppure

ha beneficiato dei seguenti aiuti "de minimis"

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

ha richiesto aiuti pubblici in "de minimis" non ancora concessi a:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data richiesta	Importo

Luogo e data _____ firma legale rappresentante _____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità . Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti nella pagina trasparenza del sito <https://www.rna.gov.it>

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda all'allegato I "Definizione di PMI" del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se nella concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di aiuti "de minimis" concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come



garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Reg.(UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in "de minimis" nell'anno 2014. All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in "de minimis" nell'anno 2014.

Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B). Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie "**trasferimento di un ramo d'azienda**" nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare "de minimis" si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo "de minimis" rimane in capo al cedente. L'imputazione del "de minimis" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendo l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "**affitto di ramo d'azienda**" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020

Regione Emilia-Romagna

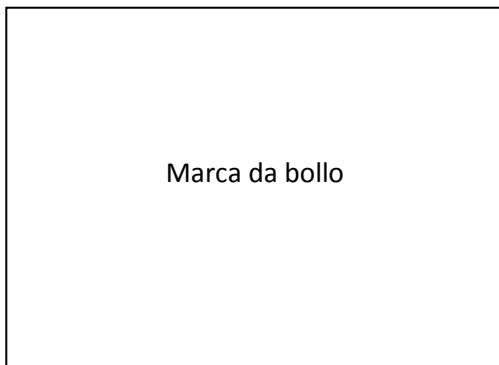
**Azione 19.2.02.08_B: Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al
miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B
Allegato D– Imposta di Bollo**

Il sottoscritto, _____

CUAA _____

allega alla domanda di cui all'Azione 19.2.02.08.B - *Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al
miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B)*

e" la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro
adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

*Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto
secondo le indicazioni del paragrafo 12.1 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno" ed
allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf*



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Azione 19.2.02.08_B: Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B
Allegato E – SCHEMA RELAZIONE TECNICA

RAGIONE SOCIALE

Partita IVA

Codice ATECO.....

In Caso di Associazioni: specificare il tipo di Associazione ed eventuali codici di registrazione ai registri regionali _____

NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO NON COSTITUITO INDICARE IL CODICE FISCALE DEL PROPONENTE

SEDE AZIENDALE o DELL'ASSOCIAZIONE o del MANDATARIO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO NON COSTITUITO

Comune.....

Prov.....Via.....n°.....

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Comune.....

Prov.....Via.....n°.....

Foglio e mappale

CONTATTI:

persona di riferimento:

telefono fisso:...../

cellulare:.....

e-mail:

Fax.....

posta elettronica certificata (obbligatorio) :.....

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: (max.12 mesi)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICONDUCEBILE ALLA CATEGORIA DEL CONCORSO DI IDEE SCELTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (è possibile indicare una sola categoria barrando la casella di riferimento in cui si colloca il progetto con riferimento al Par.10)

CATEGORIA A "Le Botteghe del Delta" qualificazione coordinata dei punti venditi



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

diretta dei prodotti tipici sia per le imprese agricole sia per i punti vendita di commercianti attraverso la realizzazione di progetti che si ispirano alle tipologie di intervento di cui alla categoria A del Concorso di idee

- **CATEGORIA B** qualificazione di manufatti diffusi sul territorio (es. torri piezometriche, corti rurali e/o altri manufatti agricoli dagli edifici aziendali, ai forni, lavatoi o altri elementi tipici del mondo rurale, a scopo di abbellimento ed estetico
- **CATEGORIA C** Progetti di design innovativo per qualificare le strutture e gli spazi utilizzati per il tempo libero, attività culturali e sociali di proprietà privata e/o gestiti da privati in forma associativa.
- **CATEGORIA D** Progetti di qualificazione per la rigenerazione dei centri urbani e/o aree periferiche dell'area del GAL del Delta emiliano-romagnolo. Le proposte potranno fare riferimento ad elementi abitativi ricorrenti nei centri dell'area del GAL per gruppi di manufatti, abitazioni, centri commerciali naturali in centro storico
- **CATEGORIA E** Progetti di rigenerazione e di qualificazione di zone di interesse naturalistico e paesaggistico di fruizione turistica finalizzati ad eliminare eventuali "detrattori" che minacciano e deturpano la bellezza del paesaggio. Le proposte dovranno fare riferimento ad aree che siano di proprietà privata a fini turistici o gestiti da soggetti economici privati a fini turistici.

DESCRIZIONE DEL PROPONENTE E DEI SOGGETTI COINVOLTI

(caratteristiche del proponente, delle eventuali altre imprese o altri soggetti in caso di Reti e Associazioni, descrizione delle imprese dei diversi settori coinvolti specificando il numero delle imprese coinvolte e il relativo settore di attività (se necessario ai fini dell'attribuzione del punteggio allegare documentazione):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO – in particolare dovranno essere descritti:

OBIETTIVI DEL PROGETTO

AZIONI PREVISTE

TARGET SPECIFICI PER CIASCUNA AZIONE PREVISTA

IMPRESE E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO (occorre collegare a ciascuna azione i soggetti coinvolti descritti già nel punto precedente)

(n.b.: indicazione degli obiettivi del PI che devono essere coerenti con quelli di cui al paragrafo 5 "Obiettivi dell'azione" del presente bando, descrizione degli interventi proposti in linea con le



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

tipologie di intervento specificate al Par. 10 e delle modalità con cui si intende raggiungere gli obiettivi citati)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DESCRIZIONE IMPORTI PER PRINCIPALI CATEGORIE DI SPESA Indicare gli importi in corrispondenza delle categorie di spesa ammissibili: (si richiede di ricondurre le spese secondo la seguente tabella che riporta le voci nell'elenco delle spese sul sistema informatico SIAG in relazione al presente Bando facendo riferimento alle voci di costo dei computi metrici e costi indicati nei preventivi allegati)

Per la costituzione di nuove forme associative:

Spese per la costituzione della forma associativa finalizzata alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità dell'azione: spese notarili, consulenze per business plan, altre spese strettamente connesse alla costituzione della forma associativa, con l'esclusione di costi sostenuti per imposte e tasse

Categorie di spese ammissibili	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa), euro
Spese per la costituzione della forma associativa		
Totale		
Contributo richiesto (60%)		

CATEGORIA A) qualificazione coordinata dei punti venditi diretta dei prodotti tipici sia per le imprese agricole sia per i punti vendita di commercianti attraverso la realizzazione di progetti che si ispirano alle tipologie di intervento di cui alla categoria A del Concorso di idee



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

ATTIVITA'	Categorie di spesa	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa), euro
Opere edili , comprese demolizioni e relativi costi di smaltimento, lavori strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e rientranti nelle finalità della tipologia di intervento;			
Acquisto di strutture nuove per la vendita diretta (es. gazebo, chioschi, casette in legno o di altro materiale, arredi da esterno, ecc.);			
Opere ed interventi di sistemazione delle aree esterne finalizzate a qualificare il paesaggio, compreso piantumazioni e arredi da esterno;			
Spese per insegne, cartellonistica, merchandising a scopo promozionale (es. borsine, gadgets, depliant ecc.)			



Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili	Spese generali		
Totale			
Contributo richiesto 60%)			

Barrare una sola categoria di interesse riferita al progetto candidato e compilare la tabella dei costi:

- CATEGORIA B)** qualificazione di manufatti diffusi sul territorio (es. torri piezometriche, corti rurali e/o altri manufatti agricoli dagli edifici aziendali, ai forni, lavatoi o altri elementi tipici del mondo rurale, a scopo di abbellimento ed estetico
- CATEGORIA C)** Progetti di design innovativo per qualificare le strutture e gli spazi utilizzati per il tempo libero, attività culturali e sociali di proprietà privata e/o gestiti da privati in forma associativa
- CATEGORIA D)** Progetti di qualificazione per la rigenerazione dei centri urbani e/o aree periferiche dell'area del GAL del Delta emiliano-romagnolo. Le proposte potranno fare riferimento ad elementi abitativi ricorrenti nei centri dell'area del GAL per gruppi di manufatti, abitazioni, centri commerciali naturali in centro storico, con riferimento a titolo esemplificativo a sistemi di recinzione, infissi, aree cortilive, facciate delle abitazioni, di gruppi di negozi, ecc.
- CATEGORIA E)** Progetti di rigenerazione e di qualificazione di zone di interesse naturalistico e paesaggistico di fruizione turistica finalizzati ad eliminare eventuali "detrattori" che minacciano e deturpano la bellezza del paesaggio – Le proposte dovranno fare riferimento ad aree che siano di proprietà privata a fini turistici o gestiti da soggetti economici privati a fini turistici

ATTIVITA'	Categorie di spesa	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa), euro
Opere edili , comprese demolizioni e relativi costi di smaltimento, lavori			



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e rientranti nelle finalità della tipologia di intervento;			
Materiali e attrezzature finalizzati a qualificare i manufatti (è escluso l'acquisto di attrezzature e macchinari a scopo produttivo)			
Opere ed interventi di sistemazione delle aree esterne finalizzate a qualificare il paesaggio, compreso piantumazioni e arredi da esterno;			



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

Spese generali nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili	Spese generali		
Totale			
Contributo richiesto 60%)			

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

**Azione 19.2.02.08_B: Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al
miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B**
Allegato G - Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		PUNTI	INSERIRE IL VALORE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
13.1	Progetti che coinvolgono più soggetti nella forma di rete di impresa e/o di altra forma di raggruppamento indicate al Par. 7 – verranno attribuiti 2 punti per ogni soggetto facente parte del raggruppamento, sia esistente sia costituendo, compreso consorzi o altre forme associative esistenti o costituendi, fino ad un massimo di 10 punti.	(raggruppamento formato da 2 soggetti 4 punti Raggruppamento formato da 3 soggetti 6 punti Raggruppamento formato da 4 soggetti 8 punti Raggruppamento formando da 5 o più di 5 soggetti: 10 punti	

CRITERI RIFERITI AL PIANO DEGLI INTERVENTI		PUNTI	INSERIRE IL VALORE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
13.2	Progetti che prevedono per la qualificazione di aree, di manufatti la demolizione di strutture e/o locali fatiscenti e superfettazioni	10	
13.3	Progetti finalizzati alla promozione del brand “Le Botteghe del Delta” coinvolgendo almeno 10 operatori tra imprese agricole, imprese del settore del commercio e dell’artigianato (documentazione del concorso di idee disponibile al link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf)	10	
13.4	Progetti coerente con le idee premiate dal concorso (Link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08B_Il-paesaggio-costruitoCATALOGO.pdf) che prevedono interventi di abbellimento e di arredo esterno di aree e/o interventi su	10	



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

	manufatti in cui operano attività di impresa del settore turistico		
13.5	Progetti che introducono soluzioni ed elementi di salvaguardia dell'avifauna e altra fauna selvatica (cfr. link https://www.deltaduemila.net/site/doc/19.2.02.08A_Materiale-utile-LIPU.pdf)	5	
13.6	Progetti che prevedono dotazione a verde (giardini, bordi stradali, tetti verdi, verde verticale, ecc.)	5	
13.7	Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale: l'area o il bene d'intervento devono essere localizzati entro 10 km dal circuito intermodale. Per circuito intermodale si intende un luogo di interesse naturalistico e/o culturale dal quale partono itinerari in barca e bici; vi siano sentieri segnalati percorribili a piedi e in bici (descrivere nella relazione tecnica)	10	
13.8	Interventi realizzati in prossimità di siti naturalistici (SIC, ZPZ, Natura 2000 - informazioni disponibili al link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/siti-per-provincia), o beni tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (*): l'area o il bene d'intervento devono essere localizzati entro 500 metri dal bene tutelato . (*): <i>Gli immobili tutelati sono catalogati e rilevabili nel sito www.patrimonioculturale-er.it</i>	5	
13.9	Interventi realizzati su manufatti (residenziali o produttivi) in stato di abbandono e/o inutilizzati da oltre 5 anni (da documentare mediante dichiarazione di tecnico abilitato).	5	
13.10	Qualità della proposta sulla sostenibilità futura del progetto (da dimostrare nella relazione tecnica specificando le modalità di gestione nel rispetto del vincolo di destinazione – 5 anni dalla liquidazione del contributo per arredi e materiali; 10 anni dalla liquidazione del contributo per investimenti strutturali)	5	
	CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE	PUNTI	
13.11	Interventi realizzati in aree Parco e Area Contigua (mappe consultabili al seguente link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/aree-protette/parchi/depo/carta-zone) - (da documentare mediante dichiarazione di tecnico abilitato) (da documentare mediante dichiarazione di tecnico abilitato)	3	



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia-Romagna

13.12	Interventi realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016 (indicate nell'H)	2	
-------	---	---	--

Il punteggio minimo da conseguire con i "Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)" è pari a 15 punti, non saranno ritenuti ammissibili PI il cui punteggio è inferiore a 15 .

DATA

FIRMA.....



Azione 19.2.02.08_B: Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B

Allegato H- Elenco dei comuni dell'Area Leader del Delta emiliano-romagnolo con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza e dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne

Codice ISTAT	Denominazione comune	Prov.	Zona PSR	Tipologia di Area rurale
38001	ARGENTA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38002	BERRA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38005	CODIGORO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38006	COMACCHIO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38027	FISCAGLIA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38025	GORO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38010	JOLANDA DI SAVOIA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38011	LAGOSANTO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38014	MESOLA	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38017	OSTELLATO	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
38019	PORTOMAGGIORE	FE	C	AREE RURALI INTERMEDIE
39001	ALFONSINE	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39002	BAGNACAVALLO	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39007	CERVIA	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39008	CONSELICE	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA
39016	RUSSI	RA	B	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA

N.B. IL COMUNE DI RAVENNA RICADE IN ZONA A ED E' QUINDI ESCLUSO DAL PRESENTE BANDO

PERIMETRAZIONE DELLE AREE INTERNE DEL BASSO FERRARESE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016

NOME	AREE PROGETTO
Basso Ferrarese	* Berra (FE) * Copparo (FE) Formignana (FE) *Jolanda di Savoia (FE) Tresigallo (FE) *Codigoro (FE) *Mesola (FE) *Goro (FE)

* Comuni ricadenti nell'area Leader del Delta emiliano-romagnolo



**Azione 19.2.02.08_B: Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al
miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B**

Allegato I - Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/
comunicazioni di competenza della regione emila-romagna." (1)

Il sottoscritto legale

rappresentante/munito del potere di rappresentanza C.F.

dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA

.....,

esprime il proprio consenso

a favore del GAL DELTA 2000 Soc Cons. a r. l. C.F. 01358060380 ad effettuare il trattamento di consultazione dei propri dati personali contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della domanda diretta ad ottenere i benefici economici previsti dalla normativa del PSR 2014-2020 *Misura 19.2.02.08.B - Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo INTERVENTO B*)

PRIVACY

Preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Il consenso è stato reso:

- per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. **1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Luogo

Data

Firma autografa del mandante

(Si allega documento di riconoscimento valido del mandante)

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con **allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore** (pdf o p7m).